

LA PROTESTA

Il Siap lancia l'allarme «Poliziotti in strada senza divise invernali»

REGGIO EMILIA. Agenti senza munizioni per potersi esercitare e, cosa ancor più grave, senza divise invernali e costretti a stare al freddo durante i servizi di pattugliamento per la città. Sono queste le due problematiche «seriamente preoccupanti» denunciate da Giovanni Punzo, **poliziotto** in servizio a Reggio Emilia e segretario provinciale del Siap. «Il quadro che ci è stato delineato in questi giorni circa la riduzione di munizioni – denuncia Punzo – ci pone molti dubbi e tante preoccupazioni, anche in virtù dell'aumento del personale previsto per la **questura** (29 agenti in più). A Reggio Emilia siamo arrivati al punto di decidere nelle Commissioni provinciali chi far esercitare e quanti colpi far utilizzare durante le esercitazioni, escludendo di conseguenza alcuni tra questi. Non tolleriamo questa riduzione della sicurezza dei poliziotti reg-

giani, poiché le pallottole da esplodere dovrebbero essere molte di più».

Altra problematica annosa, prosegue il segretario provinciale, «è l'approvvigionamento delle divise. Abbiamo colleghi di fresca nomina che finito il corso da allievi agenti sono stati destinati a Reggio Emilia senza le divise. A pochissimi sono stati consegnati alla spicciola qualche capo e si sono ritrovati a lavorare a temperature vicino allo 0 con capi estivi, datati e/o non previsti. Per i colleghi che effettuano il servizio operativo non vi è inoltre il cambio e siamo arrivati al punto che alcuni poliziotti, in pieno spirito di solidarietà, si prestano le divise».

Per questo Punzo lancia un appello alla segreteria regionale e nazionale del suo sindacato, affinché «si attivi presso gli organi competenti» per risolvere queste due problematiche. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giovanni Punzo, Siap

